

Torino, 24 aprile 2018

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEL 24 APRILE 2018 TENUTASI NELLA SEDE DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI, LUNGO DORA SIENA, 100.

L'Assemblea, convocata il giorno 24 aprile 2018 alle ore 8,30 in prima convocazione e alle ore 10,30 in seconda convocazione, ha inizio alle ore 10:30. Sono presenti i Proff. Piervincenzo Bondonio, Oreste Cagnasso, Mario Comba, Alberto Oddenino con delega del Rettore di UNITO, Elisabetta Palici Di Suni, Giuseppe Porro e Sergio Vinciguerra, la Prof.ssa Bianca Gardella Tedeschi per l'Università del Piemonte Orientale, la Dott.ssa Chiara Ventura per la Fondazione CRT e il Dr. Nicolò Russo Perez per la Compagnia di San Paolo.

Partecipano inoltre alla riunione il Dott. Giovanni Scagnelli, in qualità di associato e di Revisore dei conti e il Notaio Angelo Chianale. Sono presenti inoltre le dipendenti dell'Istituto, Dott.sse Mariagrazia Goietina, Francesca Menegatti e Viviana Tedesco, che redige il presente verbale. Presiede la riunione il Presidente dell'Istituto, Prof. Mario Comba. Hanno avvisato della propria assenza i Proff. Bonanate (delega Comba), Caranta (delega Oddenino), Caterina (delega Comba), Costamagna (delega Comba) Graziadei (delega Cagnasso), Irrera (delega Gardella), Maggi (delega Gardella), Ricolfi (delega Comba) e Vellano (delega Comba).

All'ordine del giorno sono: **1) approvazione del bilancio consuntivo 2017 e relazione del presidente sulle attività svolte nel 2017; 2) approvazione e adozione delle rettifiche al testo dello Statuto sociale alla presenza del Notaio Angelo Chianale; 3) verifica e rinnovo cariche istituzionali: delibera di ammissione di nuovi soci e research fellow; nomina di uno dei membri del Consiglio di gestione; 4) approvazione del Piano annuale anticorruzione; 5) varie ed eventuali.**

Il prof. Comba apre i lavori proponendo l'inversione dei punti 1 e 2 dell'ordine del giorno, che viene accolta.

1)

OMISSIS (...)

2)

Approvazione del bilancio consuntivo 2017 e relazione del presidente sulle attività svolte nel 2017 - il Prof. Comba dà la parola al Dr. Scagnelli, per una breve analisi del bilancio approvato dal Consiglio Direttivo. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale all'attivo risultano crediti per € 196.585,00 (suddivisi tra commerciali, istituzionali, vs l'erario e vs enti previdenziali); disponibilità liquide per € 147.159,00; ratei attivi, corrispondenti all'affitto locali, pari ad € 890,00 ed infine la polizza assicurativa che copre interamente il TFR dei dipendenti. In pareggio al passivo, che comprende debiti erariali per imposte e tasse e i progetti LIBEAC e POREEN con i loro costi da sostenersi ancora per il 2017, risulta un disavanzo pari ad € 54.728,00. Si tratta senza dubbio di un dato negativo però al netto della perdita ci sono ancora 231.145,00 € di netto patrimoniale e fondi. La gestione 2017 si chiude a pareggio ad € 344.635,00. Il conto economico evidenzia tra le entrate istituzionali i contributi generali, associativi e specifici - tra i quali rientra quello della Compagnia di San Paolo per la biblioteca Bobbio che per l'Istituto è una partita di giro in quanto per la sua quasi totalità va a coprire il costo della dipendente distaccata presso l'università - oltre che le entrate commerciali, derivanti da corsi e convegni, pari ad € 30.534,00. Tra le uscite le voci principali sono docenze, consulenze e spese per CDCT, convegni, affitti, costi per i dipendenti e per

la biblioteca Bobbio, oneri di gestione, finanziari e tributari. I controlli sono stati periodici e continuativi e non hanno evidenziato problematiche. I saldi di Cassa e di Banca sono rispondenti alle scritturazioni contabili.

Il Prof. Comba evidenzia che la situazione è preoccupante, anche se dei circa 50.000 euro di disavanzo solo 30.000 sono riferibili a IUSE; si sta cercando di risolvere questo problema, cercando di sollecitare i principali contribuenti ad intensificare e variare le modalità di contribuzione. Particolarmente deludente è la situazione con la Compagnia di San Paolo, la quale, oltre al finanziamento alla Biblioteca Bobbio, che come ha già spiegato il Dr. Scagnelli è una partita di giro, ha tagliato ogni altra forma di contributo all'Istituto. Per ciò che riguarda le entrate commerciali, il Presidente rileva che sarà possibile fare affidamento sulle prospettive di sviluppo di Iusefor su Novara, oltre che sul nuovo master on-line in "*International Trade and Business Law*" che IUSE sta organizzando con l'Università Cattolica di Lione sulla scia del successo del master on-line organizzato due anni fa.

La Prof.ssa Bianca Gardella, a proposito delle attività di Iusefor, riporta che, dopo un periodo di assestamento dedicato al riordino della contabilità, si è lavorato ad un nuovo sito Internet. Attualmente si stanno attivando contatti in previsione di nuovi corsi, ad esempio con Confcooperative Piemonte e con l'Università del Piemonte Orientale; obiettivo per i prossimi due anni sarà quello di creare un catalogo di corsi, da attuarsi sia a Torino che in Provincia, dove ci sono migliori possibilità di crescita.

Il Prof. Porro invita i presenti a riflettere sul futuro dell'Istituto che è legato ormai da un decennio al reperimento anno per anno di somme, seppur relativamente modeste, indispensabili per garantire il prosieguo delle attività. E' necessario che si stabilisca se si desidera chiudere quest'esperienza, nonostante continui ad arricchire con la sua vocazione europea ed internazionale la vita culturale della città fin dal 1952, oppure se al contrario ci sia l'idea di andare avanti, ma in tal caso senza avere la preoccupazione costante della sopravvivenza. La didattica post-laurea e delle summer school qui a Torino è tutta da costruire, così come i corsi di lingua specialistici e convegni di altissimo livello; bisogna evitare di distruggere questa eredità che ci è stata consegnata fin dagli anni del dopoguerra.

Il Prof. Oddenino riferisce che da un paio d'anni si organizzano corsi d'inglese specialistico per gli studenti del Dipartimento di giurisprudenza, e che recentemente, dopo mesi di lavoro con gli uffici amministrativi dell'università, si è finalmente trovata la forma giuridica adatta per dare seguito a questo tipo di collaborazione; ciò fa ben sperare nelle future possibilità di applicare questo modello nel potenziare queste e nuove attività formative, che in futuro potrebbero anche comprendere delle summer school, nel solco dell'idea espressa da Giuseppe Porro e di cui certamente il prof. Oddenino continuerà a farsi parte attiva.

La D.ssa Goietina ricorda ai presenti la nuova summer school che l'Istituto sta organizzando, "Legal Business Skills for Europe", nella quale sono coinvolte sia risorse accademiche che professionali e che prevede quote d'iscrizione accessibili grazie ad un piccolo finanziamento del Consiglio regionale.

Il Prof. Porro propone di organizzare un tavolo di discussione ed approfondimento circa il futuro dell'Istituto con le due Fondazioni: Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

Il Dr. Russo Perez risponde che la sede adatta per tale discussione non è un tavolo ad hoc, quanto piuttosto il Consiglio direttivo, di cui fa parte anche un rappresentante della Compagnia. Inoltre, laddove le offerte formative sono interessanti, come ad esempio la Turin School of Development dell'ILO, la domanda di formazione c'è e i bilanci sono ampiamente in attivo.

Essendo terminata la discussione, il Dr. Scagnelli e il Prof. Comba concordano nel proporre di approvare il bilancio consuntivo coprendo integralmente il disavanzo di gestione a mezzo dell'apposito fondo precostituito e denominato "fondo per rischi e oneri differiti". L'Assemblea approva all'unanimità sia il bilancio consuntivo che la relazione delle attività.

3) Passando al terzo punto, *verifica e rinnovo cariche istituzionali*, il Prof. Comba propone ai presenti di accogliere tra gli associati le Prof.sse Lorenza Mola ed Anna Viterbo, le quali collaborano validamente da anni con l'Istituto ed hanno presentato domanda di adesione; chiede inoltre di voler ratificare la nomina presidenziale del prof. Dario Tosi in qualità di nuovo research fellow: il Prof. Tosi, che insegna ad Aosta, è infatti da tempo un validissimo supporto nelle relazioni che IUSE ha con l'Università della Valle d'Aosta; propone infine di nominare la Prof.ssa Anna Viterbo quale nuovo membro del Consiglio di Gestione, in sostituzione del compianto Avv. Carlo Pacciani, venuto prematuramente a mancare. L'Assemblea degli associati approva tutte le nomine all'unanimità.

4) Il **Piano annuale anticorruzione** viene approvato dall'Assemblea all'unanimità.

5) Varie ed eventuali.

Non essendovi Varie ed eventuali da dibattere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:00.

Il Presidente della riunione

Il Segretario della riunione